

IL DIRETTORE GENERALE ALL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA
LORENZO BROCCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Ai sigg. Sindaci dei Comuni
della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Rendicontazioni alla Regione delle spese sostenute per le elezioni dell'assemblea legislativa regionale del 23 novembre.

Le trasmetto gli elementi necessari per effettuare la rendicontazione delle spese che il suo Comune sosterrà per l'elezione del consiglio regionale che si terrà il 23 novembre e che sono rimborsabili da parte della Regione.

A tal fine allego una nota analitica "Spese per lo svolgimento delle elezioni dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale" del 23 novembre 2014 riportante le tipologie di spesa che la Regione rimborserà, alla luce del quadro normativo esistente e le modalità per la predisposizione dei rendiconti.

La prego di farne avere copia agli uffici del suo Comune coinvolti nel processo e che dovranno rendicontare le spese.

La informo inoltre che abbiamo provveduto ad impegnare le risorse del bilancio regionale stanziato per le spese elettorali e quanto prima il suo Comune riceverà un acconto.

Al fine di agevolare le comunicazioni fra gli Uffici regionali e quelli del suo Comune coinvolti nel processo elettorale, è stato predisposto un sito web che contiene tutta la documentazione utile per la presentazione del rendiconto nonché il modello scaricabile del prospetto riassuntivo delle spese da compilare, firmare e presentare al Servizio Approvvigionamenti e centri operativi con le modalità indicate nell'allegata nota.

L'indirizzo del sito web è il seguente:

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/speciale-elezioni-2014/le-istruzioni-per-gli-enti-locali>

Le ricordo che il termine ultimo per la presentazione alla Regione della documentazione è il 23 febbraio 2015 (**art. 17 Legge 23 aprile 1976, n. 136**).

E' stato inoltre predisposto presso l'URP della Regione un servizio di raccolta delle telefonate e di prima risposta ad eventuali quesiti e richieste di chiarimenti tramite

**il numero verde URP:
800-662200**

attivo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

La ringrazio per la collaborazione.

Cordiali saluti

GF/MV

SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 23 NOVEMBRE 2014

È stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 227 del 23 luglio 2014 la legge regionale 23 luglio 2014, n.21 che contiene norme disciplinanti l'elezione dell'Assemblea Legislativa e del Presidente della Giunta regionale.

Con tale legge la Regione dà attuazione alla previsione del proprio Statuto relativa al numero dei consiglieri regionali e assume la competenza alla convocazione dei comizi elettorali e al riparto dei seggi tra le province.

Per tutte le fasi del procedimento elettorale è stata adottata un'Intesa con le Prefetture della Regione in base alla quale queste svolgeranno integralmente i propri consueti adempimenti, con particolare riferimento ai rapporti con i Comuni.

La Regione provvederà per le spese come nelle precedenti elezioni regionali, facendosi però carico anche di quelle in precedenza spettanti allo Stato.

1) COMPETENZA GENERALE DEGLI ONERI

Per il finanziamento delle consultazioni in oggetto indicate, sono a carico della Regione le spese previste dall'art.17 della L.136/76. Sono a carico della Regione anche le spese di cui al terzo comma del citato articolo.

Pertanto per la presente tornata elettorale i Comuni non dovranno presentare alcun rendiconto alla Prefettura.

Eventuali spese non ricomprese nell'elenco seguente non verranno rimborsate se non in caso di comprovata e assoluta necessità per lo svolgimento delle elezioni regionali.

Acquisti di beni durevoli verranno rimborsati solo se non a carico per legge dei Comuni, e solo per il periodo d'uso strettamente necessario per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni.

Si ricorda inoltre che i Comuni sono tenuti ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti di seggio e le altre relative agli adempimenti di propria spettanza.

2) SPESE DEI COMUNI RIMBORSABILI DALLA REGIONE

A carico delle assegnazioni a rimborso che saranno disposte a favore delle Amministrazioni comunali, dovranno gravare le spese relative ai titoli appresso specificati, se ed in quanto legittimamente assunte:

a) Spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali.

Le spese per le competenze ai componenti di seggio saranno rimborsate dalla Regione.

Spetta altresì, ai soli Presidenti di seggio, il trattamento di missione, se dovuto, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 70 del 1980, come modificata dalla citata l.62/2002.

b) Spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie.

Le spese per le prestazioni rese dal personale comunale e dal personale delle Unioni di Comuni se e in quanto utilizzato dai Comuni associati, a seguito di specifiche determinazioni autorizzative, addetto all'espletamento degli adempimenti di pertinenza dei singoli Enti, per l'attuazione delle consultazioni, ivi compresa la distribuzione delle tessere elettorali, saranno rimborsate al lordo sia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni che normalmente sono posti a carico dei Comuni, con la decorrenza prevista nella nota della Direzione Generale centrale Affari Istituzionali e Legislativi di questa Regione PG/2014/338382 del 24/9/2014, previa adozione degli atti previsti dall'art. 3 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19/03/1993 n. 68, e nel rispetto dei limiti ivi previsti.

Per quanto concerne la liquidazione delle prestazioni straordinarie rese dai segretari comunali e dal personale degli enti locali, si fa presente quanto segue:

- segretari comunali:

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria dei segretari comunali e provinciali, relativo al quadriennio 1998-2001, all'articolo 37, ha ridefinito la struttura della retribuzione dei predetti segretari. Pertanto, a tale categoria di personale, per effetto del criterio della onnicomprensività sancito dall'articolo 41, comma 6, dello stesso C.C.N.L., non possono essere più corrisposti compensi a titolo di straordinario elettorale;

- dipendenti enti locali

l'istituto del lavoro straordinario risulta attualmente disciplinato dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie locali - quadriennio normativo 1998 - 2001, in vigore dal 2 aprile 1999, come integrato dagli artt. 38 e 39 del successivo C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001.

L'articolo 39, come integrato dal predetto articolo 16, disciplinante, in particolare, il lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, dispone che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato.

Ai sensi del comma 2, del citato articolo 14, infatti, le risorse per compensare il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge, connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.

Il comma 2 del medesimo articolo 39 ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizioni organizzative, ex articolo 8ss. del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale, e quindi in aggiunta alla retribuzione di risultato

Si fa presente, inoltre, che l'attività espletata dai dirigenti in occasione delle consultazioni elettorali, dovendosi ricondurre alle funzioni agli stessi affidate, non può essere autonomamente retribuita con il compenso per prestazioni straordinarie.

La Regione ammetterà a rimborso le sole prestazioni straordinarie rese a partire dal 29 settembre 2014, come indicato nella lettera della D.G. centrale Affari Istituzionali e Legislativi del 24/9/2014, PG/2014/338382 fino al 28 novembre 2014 compreso.

Per quanto attiene all'utilizzo del personale ausiliario tecnico amministrativo degli istituti scolastici, si condivide quanto deciso dal Ministero dell'Interno nelle consultazioni del 2014 per cui non sarà ammessa a rimborso l'eventuale spesa per prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA), trattandosi di personale appartenente ad altra Amministrazione non riconducibile in alcun modo al personale comunale di cui all'art. 15 del menzionato D.L. n. 8/1993, salve diverse istruzioni del ministero competente.

Per quanto attiene all'eventuale utilizzo da parte del Comune di personale dell'Unione saranno rimborsate le prestazioni svolte, secondo le modalità concordate fra il Comune e l'Unione stessa. Le Unioni autorizzeranno il personale a svolgere lavoro straordinario in base alle richieste dei Comuni, fermi restando i limiti di orario previsti dalla legge.

c) Spese per l'assunzione da parte dei Comuni di personale a tempo determinato, indispensabile per sopperire ad esigenze straordinarie connesse con la predetta consultazione.

Tali esigenze non potranno estendersi oltre il periodo previsto dalla legge ai fini del lavoro straordinario (art.15 d.l.8/1993), ossia il 28 novembre prossimo.

Si rammenta inoltre che saranno ammesse a rimborso esclusivamente le spese per le assunzioni di personale effettuate mediante contratti individuali, i quali diano luogo alla costituzione di un rapporto subordinato con l'ente stesso.

In ogni caso dovrà essere offerta, da parte dei Comuni, nell'ambito dei provvedimenti di attribuzione di incarichi a tempo

determinato, analitica motivazione delle puntuali esigenze che rendono indispensabile il ricorso all'attribuzione degli stessi, con contestuale e puntuale indicazione dei profili di insufficienza o inadeguatezza delle risorse umane presenti all'interno dei Comuni medesimi.

In proposito si precisa che potrà essere considerato legittimo il ricorso all'affidamento di incarichi a tempo determinato, anche se con oneri non a carico dei bilanci comunali, solo qualora si attesti e si dimostri l'esistenza di un'assoluta necessità di operare in tal senso per garantire il corretto svolgimento del procedimento elettorale, con particolare riferimento agli enti nei quali l'incidenza delle spese del personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti.

d) Spese relative agli stampati non forniti dalla Regione

Possono essere rimborsate soltanto le spese relative agli stampati indispensabili per le necessità del servizio elettorale la cui fornitura è prevista a cura dei Comuni, escludendo comunque gli stampati di sporadico uso e di scarso contenuto.

(Es.: sono rimborsabili le spese sostenute per la segnaletica per i seggi; non sono rimborsate spese per buste e carta intestata del Comune)

e) Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine.

Fra le spese per l'allestimento dei seggi sono da escludere quelle per eventuale acquisto di cabine ed altri beni mobili e quelle per l'affitto di locali adibiti ad uso diverso da quello di sezione elettorale che dovranno essere rendicontate alla voce i) spese diverse.

Il trasporto del materiale elettorale può essere effettuato con mezzi di trasporto noleggiati ovvero con mezzi di proprietà del comune. Le spese in parola dovranno essere debitamente documentate e ritenute congrue dai competenti organi tecnici.

Sono altresì rimborsabili le spese di trasporto che si rendano necessarie nei giorni della votazione e in quelli successivi relativamente al materiale elettorale.

f) Spese per gli adempimenti previsti dalla disciplina della propaganda elettorale, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per la installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale.

g) Spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per l'allestimento dei seggi. Si fa presente che i tradizionali pacchi di cancelleria per gli uffici elettorali di sezione verranno forniti dalla Regione tramite le Prefetture;

h) Spese postali anticipate dai Comuni per la revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali. Tutte le altre spese postali

e telegrafiche dovranno essere addebitate sul conto n°50008304-001 intestato alla Regione Emilia-Romagna.;

i) Altre spese

Spese per altre necessità non previste nei punti precedenti con particolare riferimento a:

- affitto di beni immobili da adibire a sezioni elettorali;
- noleggio di beni mobili per le sezioni elettorali;
- 1/5 delle spese documentate per l'acquisto di cabine e tabelloni per la propaganda elettorale.

3) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il rendiconto delle spese sostenute di cui si chiede il rimborso dovrà essere redatto e inviato alla Regione entro e non oltre 3 mesi dalla data di svolgimento della consultazione, ai sensi dell'art.21 l.108/1968.

Il termine perentorio di presentazione è pertanto il 23 febbraio 2015.

Il rendiconto dovrà essere predisposto sotto forma di prospetto riassuntivo delle spese da rimborsare.

Il modello da utilizzare è esclusivamente quello disponibile sul sito web:

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/speciale-elezioni-2014/le-istruzioni-per-gli-enti-locali>

e dovrà essere compilato informaticamente, a prescindere dalle modalità di invio.

Il prospetto rendiconto dovrà essere firmato digitalmente sia dal Responsabile del Servizio Elettorale sia dal Responsabile della Ragioneria e inviato dalla P.E.C. del Comune alla P.E.C. del Servizio Approvvigionamenti e centri operativi, di seguito indicata:

approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso il Responsabile dell'Ufficio Elettorale e/o il Responsabile della Ragioneria NON siano in possesso di firma digitale, il prospetto dovrà essere stampato, firmato e inviato in originale, con allegate le copie dei documenti di identità dei firmatari al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Servizio Approvvigionamenti e centri operativi

Via dei Mille 21

40121 Bologna

In caso di inoltro cartaceo il prospetto compilato dovrà comunque essere inviato dalla PEC del Comune, o da altro indirizzo di posta elettronica, alla PEC del Servizio Approvvigionamenti e centri operativi sopra riportata.

La documentazione giustificativa delle spese, come di seguito indicata per ogni voce di spesa, dovrà essere conservata, in originale, per un quinquennio dalla data del rimborso, presso il Comune, a disposizione di questa Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli sui rendiconti trasmessi dai Comuni richiedendo copia di tutta o parte della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

a) Spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali.

- Elenco dei compensi erogati a ciascun componente di seggio, con a fianco l'indicazione della funzione svolta e del codice fiscale, numero e data del mandato di pagamento. In caso di liquidazione dell'onorario direttamente al seggio copia dei modelli A;
- Elenco tabelle di missione dei Presidenti di seggio, numero e data del mandato di pagamento.

b) Spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie del personale comunale e non.

Personale comunale

- Atto di autorizzazione ad effettuare lavoro straordinario come previsto dalla lettera b) dell' allegata circolare;
- Elenco contenente l'indicazione dei numeri e delle date degli atti di liquidazione, soggetti percipienti, ore liquidate, relativi importi per contributi previdenziali ed assistenziali, numeri e date dei mandati di pagamento.

Personale delle Unioni di Comuni

- Richiesta scritta all'Unione del numero di unità di personale e n. di ore necessarie per consentire il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali;
- Atto di autorizzazione da parte dell'Unione contenente l'individuazione del personale e relativo impegno di spesa;
- Atto di autorizzazione da parte del Comune al personale dell'Unione a prestare lavoro straordinario e relativo impegno di spesa in favore dell'Unione;
- Elenco, redatto a cura dell'Unione, contenente l'indicazione dei numeri e delle date degli atti di liquidazione, soggetti percipienti, ore liquidate, relativi importi per contributi previdenziali ed assistenziali, numeri e date dei mandati di pagamento;
- Atto di liquidazione del rimborso all'Unione delle spese sostenute e relativa richiesta

c) Spese per l'assunzione da parte dei Comuni di personale a tempo determinato.

- Atti di assunzione con indicazione dei nominativi, della data di decorrenza, della durata e delle mansioni da svolgere in relazione alla consultazione elettorale;
- Elenco con l'indicazione dei numeri e delle date degli atti di liquidazione, soggetti percipienti, ore liquidate, relativi importi per contributi previdenziali ed assistenziali, numeri e date dei mandati di pagamento.

d) Spese relative agli stampati non forniti dalla Regione

e) Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine.

f) Spese per gli adempimenti previsti dalla disciplina della propaganda elettorale.

g) Spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per l'allestimento dei seggi.

h) Spese postali anticipate dai Comuni per la revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali.

i) Altre spese di cui si chiede il rimborso.

Per ciascuna delle voci di cui ai punti e,f,g,h,i occorre fornire:

- un elenco indicante le Ditte o i soggetti fornitori;
- l'oggetto della fornitura;
- il numero e la data dei documenti di spesa;
- il numero e la data degli atti di liquidazione;
- gli importi liquidati;
- il numero e la data dei mandati di pagamento.

DICHIARAZIONI RELATIVE AL RENDICONTO

Il prospetto riassuntivo delle spese presentate per il rimborso, dovrà essere completato in tutte le sue parti e contenere tutti i dati richiesti.

Dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

- da parte del Responsabile dell'Ufficio Elettorale:
che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni regionali;
- da parte del Responsabile di Ragioneria:

che le spese stesse sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune,

che sono state rispettate le formalità ed i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme previste per la specifica materia contrattuale dei Comuni,

che le tipologie di spesa sono ricomprese fra quelle indicate nella circolare della Regione,

che non si hanno altre spese per le quali chiedere il rimborso.

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

L'amministrazione regionale mette a disposizione

il numero verde URP:

800-662200

da contattare per la richiesta di chiarimenti e informazioni.